



## PROTOCOLLO D'INTESA

### TRA

**Confartigianato Imprese** con sede in Via di San Giovanni in Laterano, 152 - 00184 Roma, C.F. 80429270582, rappresentato dall'Arch. Giorgio Merletti, nella qualità di Presidente, di seguito denominato "Confartigianato"

### E

Il **Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati**, con sede in Roma. Via in Arcione n. 71, C.F. 80191430588, di seguito denominato "Consiglio Nazionale dei Periti Industriali", rappresentato dal dott. per. ind. Giovanni Esposito, nella qualità di Presidente

### PREMESSO CHE:

- Confartigianato è un'organizzazione autonoma, aperta a tutte le componenti geografiche, settoriali e culturali dell'imprenditoria artigiana e delle piccole imprese che in essa trovano informazione, rappresentanza degli interessi generali, rapporto con le controparti negoziali e con le istituzioni;
- Confartigianato, costituita nel 1946, rappresenta oggi più di 700.000 imprese e imprenditori appartenenti a 870 settori di attività, organizzati in 120 associazioni territoriali, 20 federazioni regionali, 12 federazioni di categoria e 74 gruppi di mestiere;
- il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali (CNPI) Ente Pubblico non economico vigilato dal Ministero della Giustizia rappresenta in Italia 38.000 iscritti in 98 Ordini territoriali dei Periti Industriali regolamentati dal R.D. 11/2/1929 n. 275. I propri iscritti, liberi professionisti svolgono attività (riservate e non) nell'ambito delle costruzioni civili, della manifattura e degli impianti tecnici;
- gli iscritti all'Ordine dei Periti Industriali sono articolati in 26 specializzazioni, tra cui rientrano l'informatica, l'elettronica e l'elettrotecnica, le telecomunicazioni, la meccanica, design, chimica, e l'edilizia. Tra le attività tradizionalmente svolte dai periti vi sono la progettazione tecnica, la direzione lavori e il collaudo, il

f

Ⓢ

X

monitoraggio, la valutazione e la consulenza finalizzata all'innovazione tecnologica delle imprese;

- in base ai principi generali dell'ordinamento ex lege 141/1990, oltre che alle disposizioni contenute nelle altre normative specifiche sulle attività produttive e le libere professioni, è prevista la possibilità di stipulare accordi tra le rispettive istituzioni per sviluppare la collaborazione e definire, in termini condivisi, l'attuazione di iniziative di comune interesse per la collettività;
- che il presente accordo ha natura di manifestazione di intenti alla collaborazione reciproca e resta ferma la possibilità, per le Associazioni territoriali di Confartigianato Imprese, di definire successivi e più specifici accordi con gli Ordini territoriali dei Periti Industriali;
- che Confartigianato e il CNPI intendono collaborare in partenariato, nell'ambito delle proprie finalità e competenze istituzionali, per la realizzazione e lo sviluppo delle proprie attività relativamente agli aspetti sopra indicati.

**TUTTO CIO' PREMESSO TRA LE PARTI  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Articolo 1 – Finalità e obiettivi**

1. Le premesse sono parte integrante del presente protocollo d'intesa con validità di patto.
2. L'accordo ha l'obiettivo di generare forme di collaborazione stabile tra Confartigianato e il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali al fine di condividere progetti, esperienze di lavoro e strategie finalizzate ad una migliore e più efficace attività di informazione e sensibilizzazione a favore dei propri iscritti per accrescere le competenze specifiche nei vari settori di interesse, comprese azioni di promozione della cultura della sicurezza a favore della comunità civile in cui le categorie operano.
3. L'accordo ha la finalità di promuovere, in una logica di collaborazione, progetti locali, nazionali e internazionali, finalizzati alla diffusione di buone pratiche volte all'innovazione tecnica e tecnologica delle imprese.
4. Promuovere pratiche dialogiche per affrontare tematiche tecniche e normative complesse.
5. Favorire il confronto tra le parti relativamente alla normazione tecnica in particolare per quanto concerne le norme UNI e CEI in inchiesta pubblica.
6. Favorire il confronto tra le parti relativamente alla Normazione tecnica al fine di elaborare linee comuni di interpretazione a tutela della committenza in generale.
7. Favorire la formazione continua anche per mantenimento dei requisiti di legge e gli accoglimenti per tirocini formativi o scolastici presso i rispettivi iscritti.

**Articolo 2 - Attività tra le parti**

f

Le parti potranno prevedere, nell'ambito di quanto previsto dal presente accordo, l'organizzazione di gruppi di lavoro tematici congiunti a livello nazionale o territoriale per affrontare aspetti tecnici ritenuti utile ai fini di quanto previsto dal precedente punto 2 dell'articolo 1 con particolare riferimento a tematiche attinenti alla Termotecnica, l'Elettrotecnica, l'Elettronica, la Meccanica, la Sicurezza sul lavoro e la Prevenzioni Incendi, l'Acustica.

### **Articolo 3 – Pubblicità ed efficacia**

1. Le parti daranno comune pubblicizzazione dell'accordo, tramite comunicati stampa, siti istituzionali, iniziative comunicative dedicate, al fine di favorire la più ampia conoscenza dell'accordo e stimolare collaborazione tra le parti anche a livello territoriale.
2. Il presente protocollo è efficace per due anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere espressamente e tacitamente rinnovato alla scadenza. Ciascuna delle parti si riserva, comunque, la possibilità di recedere in qualsiasi momento, dandone disdetta a mezzo di Raccomandata A/R.
3. Eventuali variazioni o integrazioni dovranno essere oggetto di formalizzazione di nuovo protocollo d'intesa.

### **Articolo 4 – Norme finali**

1. L'ambito del presente protocollo di intesa potrà essere estesa ad altre aree tematiche di comune interesse che le parti riterranno opportuno ricondurre ai principi generali della loro collaborazione.
2. Il presente accordo non comporta oneri economici per le parti e ciascuna di esse farà direttamente fronte a quanto necessario per dar corso alle attività concordate nell'ambito della propria autonomia organizzativa.
3. Dato il carattere non oneroso del presente accordo, le parti si impegnano a definire bonariamente eventuali controversie che dovessero insorgere in sua applicazione.

(Letto, approvato e sottoscritto)

Roma, 04 GIU. 2020

#### **Confartigianato Imprese**

*Il Presidente*  
Giorgio Merletti



#### **Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati**

*Il Presidente*  
Giovanni Esposito

